

# PI TER 2007-2009: Consuntivazione 2008 e Programma Operativo 2009

Sandra Lotti  
Coordinamento Piano Telematico Regionale  
RER

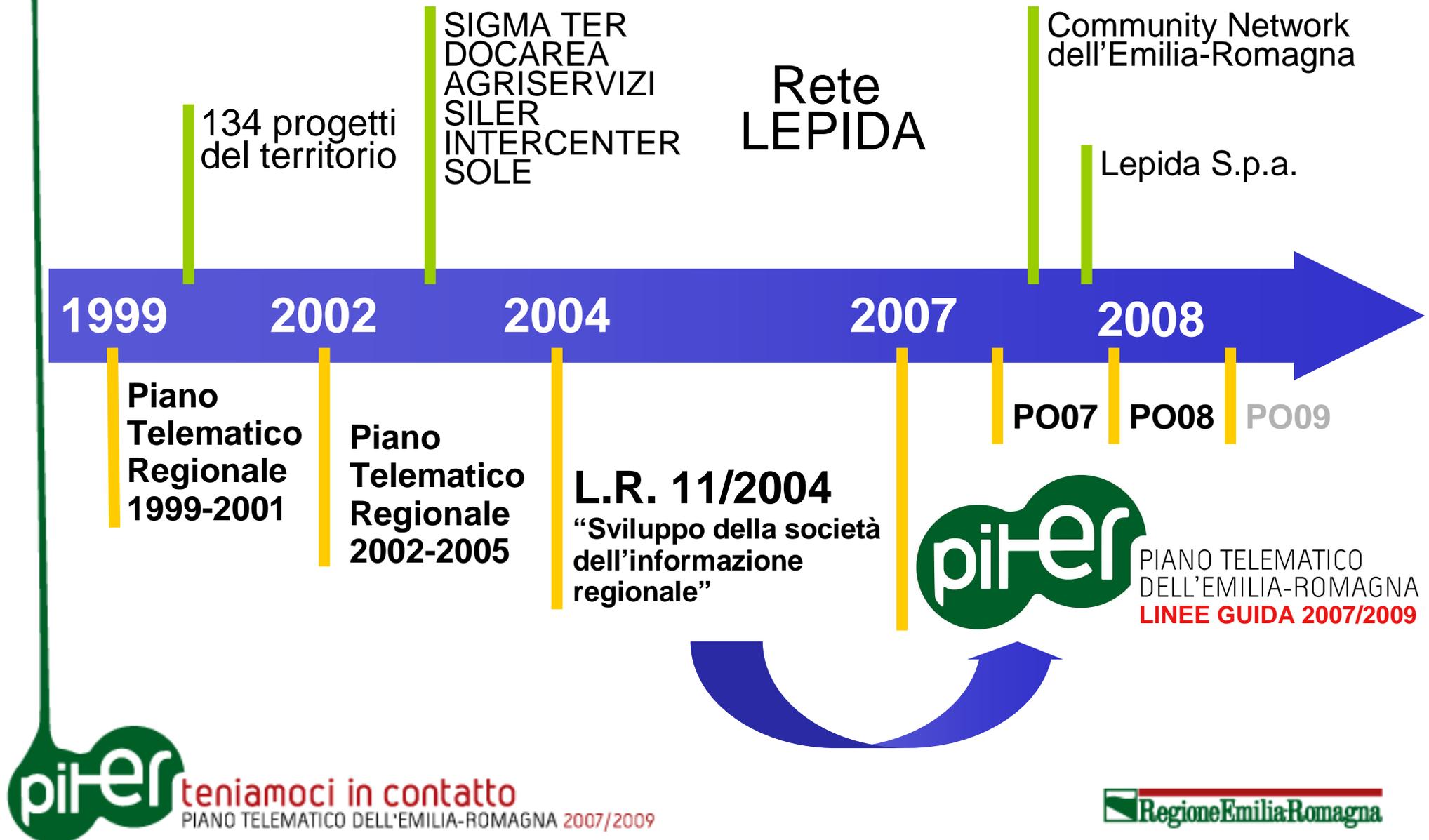


**teniamoci in contatto**

PIANO TELEMATICO DELL'EMILIA-ROMAGNA 2007/2009



# Politiche e azioni per lo sviluppo della società dell'informazione regionale



# Legge Regionale 11/2004

- obiettivi e modalità di attuazione -

**Obiettivo:** assicurare, di concerto con il sistema degli Enti locali, a cittadini, imprese ed enti condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni, **promuovendo le potenzialità delle ICT nella prestazione di servizi e nell'accessibilità e scambio di dati**, a supporto della società della conoscenza.

## Modalità di attuazione:

- 1) fissando il sistema di regole e lo sviluppo delle strutture tecnologiche che assicurano l'integrazione e l'interoperabilità dei sistemi informativi e lo sviluppo del "territorio digitale";
- 2) definendo le modalità di collaborazione fra tutte le pubbliche amministrazioni regionali e locali, enti ed organizzazioni di diritto pubblico regionali e locali;
- 3) producendo le **linee di indirizzo del piano regionale per lo sviluppo telematico**, delle ICT e dell'e-government.

# PI TER - Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2007-2009

- obiettivi -

Attraverso un **processo fortemente partecipato** si è giunti alla definizione del PiTER che mira a creare una piattaforma regionale che integri i risultati dei grandi progetti precedenti e le migliori pratiche sviluppate dal territorio fornendo a tutti gli enti gli strumenti comuni per:

- essere protagonisti del sistema territoriale;
- attivare sul territorio servizi di qualità;
- offrire al territorio infrastrutture e strumenti per restare competitivo.

# PI TER - Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2007-2009 - caratteristiche distintive -

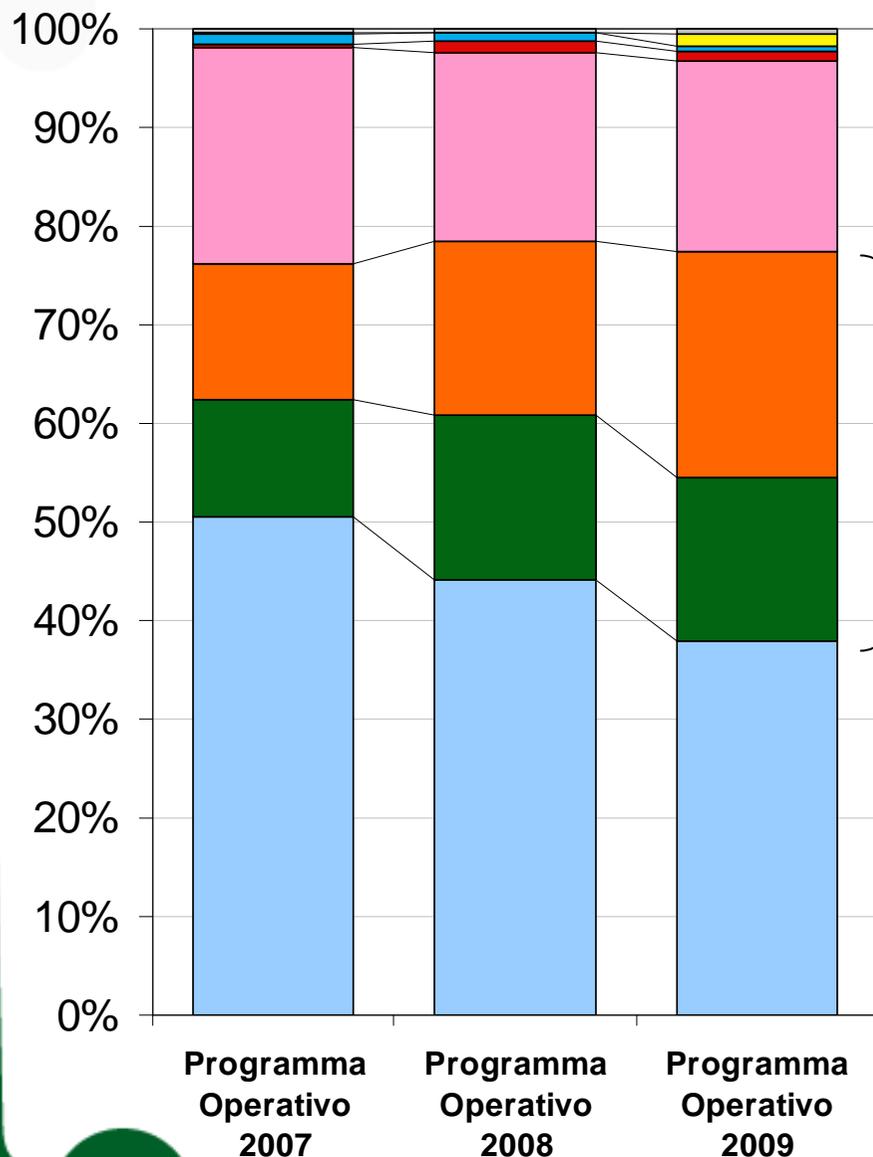
- **regionale (non Regionale)** - coinvolgimento di tutti gli enti nella definizione e nello sviluppo dei progetti, per renderli adeguati alle vere necessità del territorio; coinvolgimento nel momento decisionale ma anche nell'investimento; condivisione della responsabilità dei risultati; creazione di Comunità Tematiche che mettano insieme i responsabili IT e i responsabili delle procedure su cui si va ad operare, perché i progetti siano anche fattore di crescita delle competenze
- **multi-settoriale (non verticale)** - mira ad includere tutte le attività/progetti ICT pianificati dalla diverse DG/aziende regionali (sanità, attività produttive, turismo, istruzione, lavoro, ambiente ....) per evitare sovrapposizioni, e convergere su obiettivi comuni.
- **inclusivo** - essere di supporto agli enti locali (soprattutto quelli più piccoli) nell'attività di identificazione e coordinamento dell'approvvigionamento dei servizi tecnologici evitando il moltiplicarsi degli investimenti e la scelta di soluzioni non interoperabili.

# Le linee su cui insiste il PiTER

1. **Governance**
2. **Infrastrutture di rete per la PA, i cittadini e le imprese**
3. **Infrastrutture per l'accesso e l'operatività**
4. **Servizi a cittadini ed imprese**
5. **Servizi per la sanità**
6. **Servizi per l'istruzione**
7. **Knowledge divide**
8. **Ricerca e sviluppo**
9. **Monitoraggio e benchmarking**

# 2009: servizi sempre più centrali

7

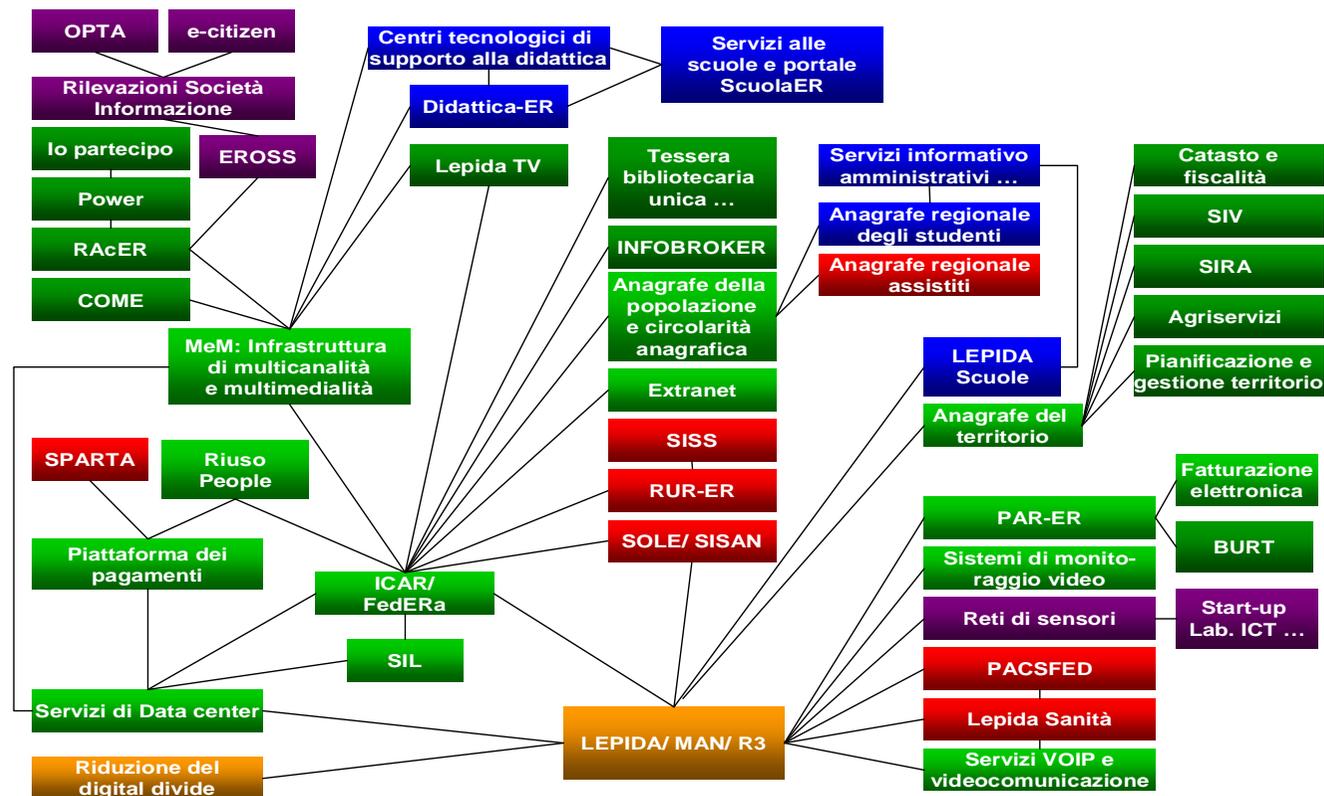


Continua a crescere l'attenzione che il PiTER riserva alle componenti di servizio piuttosto che a quelle infrastrutturali.

Nel 2009 si prevede un impegno **33.723.360 € (+13,5%)**

- Monitoraggio e benchmarking
- Ricerca e sviluppo
- Riduzione del Knowledge Divide
- Servizi per l'istruzione
- Servizi per la sanità
- Servizi a cittadini ed imprese
- Infrastrutture per l'accesso e l'operatività
- Infrastrutture di rete per la PA, i cittadini e le imprese

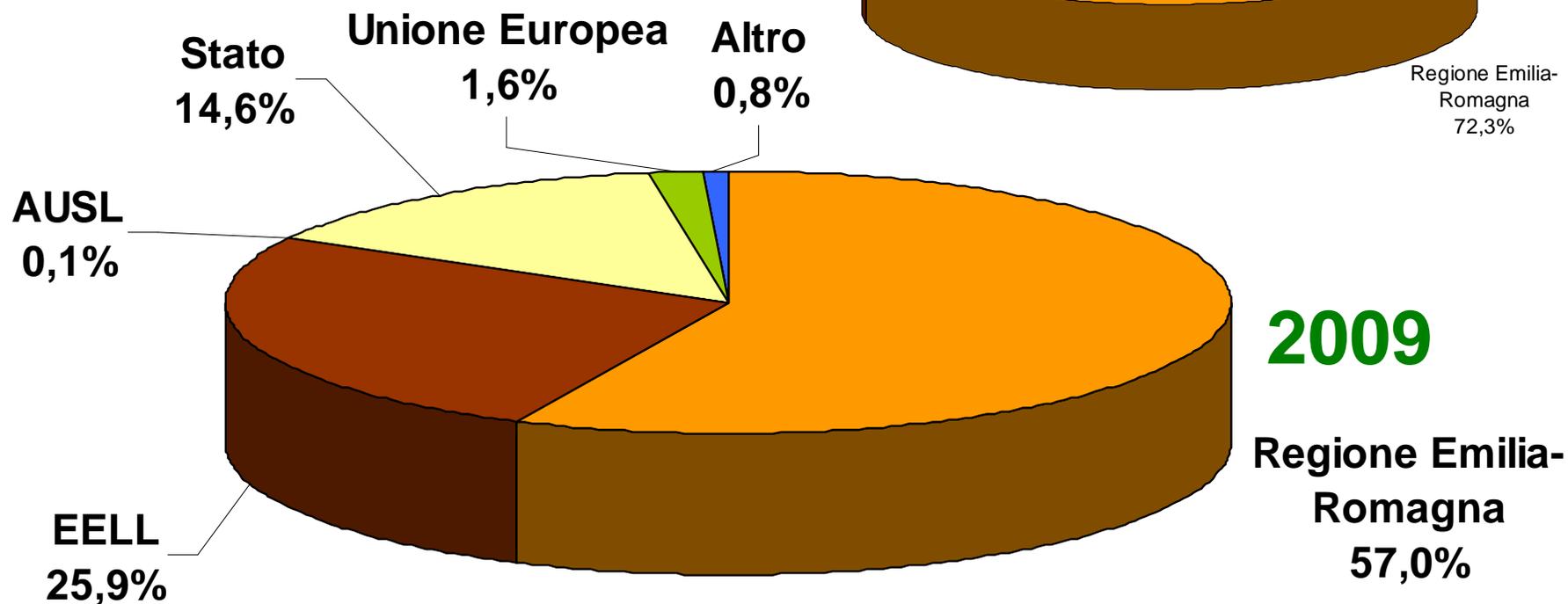
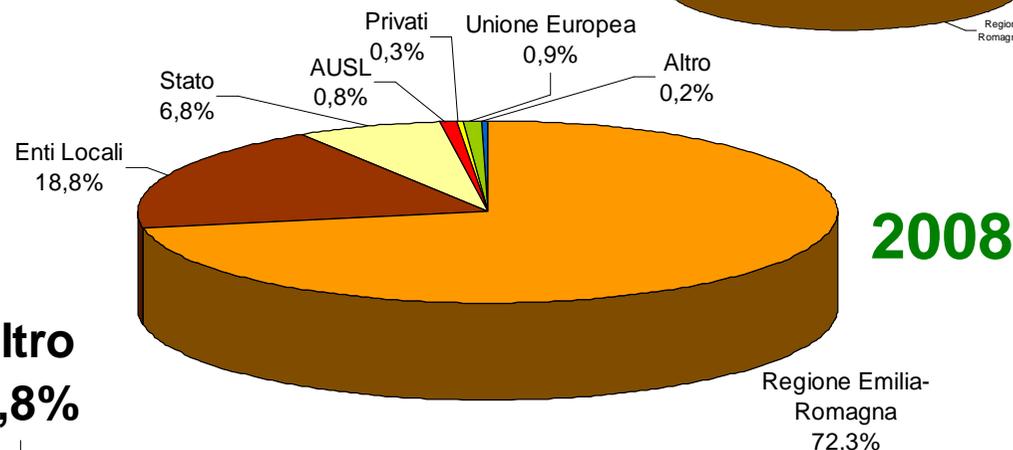
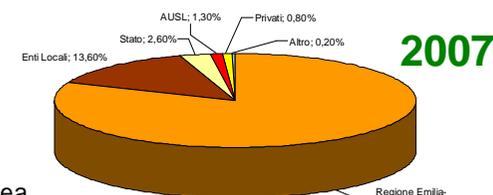
# PiTER = programma integrato



Il PiTER è un **programma integrato**, non una somma di iniziative. Il coordinamento PiTER indirizza e promuove la massima integrazione progettuale, nell'ottica di avere **un'azione di sistema** che massimizzi le sinergie, ottimizzi il riutilizzo di soluzioni, ottenga importanti economie di scala.

# PiTER = programma condiviso

Budget	RER	EELL	Altri
2007	81,5%	13,6%	4,9%
2008	72,3%	18,8%	9,9%
2009	57,0%	25,9%	17,1%



# PO2009

10

## - *e-government* + *e-society*

Il programma operativo 2009 individua anche in prospettiva quelli che sono gli elementi fondanti per lo sviluppo della società dell'informazione del prossimo futuro indicando il percorso che porta la programmazione e le azioni a spostare la propria attenzione sull'**e-society**, per la **concretizzazione di quella che deve essere una forma evoluta di cittadinanza, appunto "digitale"**.

*Servizi pubblici tecnologicamente avanzati che rispondono alle esigenze dei cittadini e delle imprese interpretando ed adattandosi alle loro necessità facendo della **circolarità anagrafica** e della **multicanalità d'accesso** il proprio punto di forza.*

# Il PiTER 2007-2009 lascia una eredità per programmazione futura

- **Infrastrutture**, pronte ad essere evolute nella direzione delle Next Generation Network;
- **Servizi infrastrutturali**, serventi non solo agli interventi più propriamente di e-government ma anche abilitanti per settori specifici come la sanità, l'istruzione e la cultura;
- **Misure, studi e linee guida**, negli ambiti emergenti del Web2.0 e dell'e-Gov2.0, della co-progettazione dei servizi pubblici, della valutazione della citizen satisfaction, dell'accessibilità Web, ecc...
- **Studi di fattibilità e prototipi**, una struttura abilitata alla R&S tecnologica per la PA, risultati entro l'anno in merito alla fattibilità di un numero unico per le emergenze e un prototipo per la federazione delle reti di sensori oggi in uso.